

Notiziario della SGSI

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **2 (1998)**

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

NOTIZIARIO DELLA SGSI

Assemblea Generale di Stabio

Il 9 maggio si è tenuta a Stabio, presso la sala multiuso dell'Oratorio parrocchiale, la prima Assemblea generale ordinaria della SGSI, alla presenza di 31 soci.

Il Presidente ringrazia le autorità parrocchiali che ci hanno gentilmente ospitati e scusa l'assenza dei membri di comitato Prof. Ernesto Alther e Mario Redaelli, nonché dei soci Prof. Riccardo Carazzetti, Piero Stanga, Ugo Primavesi, Christian Balli e Agnese Ciocco.

Sono poi nominati scrutatori la signora Fulvia Zeli e l'Ing. Augusto Rima, e viene data lettura del verbale dell'Assemblea costitutiva di Locarno del 24 maggio 1997, che è approvato all'unanimità.

Il Presidente Staffieri presenta a nome del Comitato Direttivo la relazione sul primo anno di attività, ribadendo fra l'altro che lo scopo principale della SGSI è quello di diffondere la genealogia quale materia di interesse comune, alla portata di tutti per la conoscenza e la ricostruzione delle proprie radici al fine di conservare e trasmettere la memoria storica delle nostre famiglie nell'ambito di un'occupazione intelligente del tempo libero.

In questo senso si sono sviluppate nel 1997 le nostre prime iniziative con la presentazione dell'Archivio a Marca di Mesocco l'11 ottobre, l'illustrazione della metodologia di base per la ricerca genealogica in Ticino e nei Grigioni, rispettivamente il 10 novembre a Castagnola ospiti del locale Patriziato e il 1 dicembre a Locarno, dove è seguita una cena prenatalizia che, ci auguriamo, possa diventare una simpatica tradizione.

Il Comitato direttivo si è poi posto subito il problema di una pubblicazione periodica che, dando concreta realizzazione a contributi genealogici originali che interessano la Svizzera Italiana, conferisca prestigio alla nostra società ed abbiamo di conseguenza varato in tempi da primato il Bollettino Genealogico della Svizzera Italiana di cui siamo riusciti a far uscire il primo numero all'inizio dello scorso dicembre facendolo pervenire a tutti i soci prima di Natale.

Esso costituisce in un certo senso il nostro "biglietto di presentazione", dato che si apre con una introduzione sulla SGSI, seguita dallo statuto e da tre interessanti articoli.

Questo primo Bollettino, che ha ottenuto un contributo di 1'000.– franchi dalla Divisione Cantonale della Cultura, e di cui abbiamo fatto stampare un congruo numero di

esemplari, verrà consegnato ad ogni nuovo socio dal momento che contiene tutte le informazioni essenziali sulla nostra società.

Dato che si prevede, almeno all'inizio attesi i costi di impaginazione e stampa, una sua periodicità annuale, già si stanno preparando i contenuti del Bollettino 1998, fra i quali figurerà un articolo di Staffieri sulla metodologia della ricerca genealogica in Ticino che riassume il contenuto della prima conferenza tenuta lo scorso anno, mentre il Vicepresidente Cesare Santi ha curato un analogo breve manuale che riprende la medesima materia per i Grigioni e che è appena uscito sui Quaderni Grigioni Italiano: di entrambi saranno stampati separatamente degli estratti da distribuire a scopo didattico ai soci che ne faranno richiesta, il tutto nel segno della filosofia promozionale della nostra società.

Nel frattempo la SGSI si è già fatta conoscere attraverso l'Annuario della Società Svizzera di Genealogia, di cui a norma di statuto è la sezione di lingua italiana: da qui è nata una cospicua corrispondenza, dalla Svizzera e dall'estero, specie dalla Francia, per la richiesta di informazioni e di ricerche a carattere genealogico, alla quale potrà essere dato solo un seguito limitato poiché le ricerche su commissione non rientrano negli scopi sociali.

I rapporti con la Società Svizzera di Genealogia non si sono tuttavia ancora potuti formalizzare poiché essa è attualmente in fase di radicale ristrutturazione istituzionale: bisognerà attenderne l'esito per poterli allacciare e realizzare così la reciproca collaborazione e sinergia.

Staffieri segnala ancora che il Comitato direttivo ha proceduto d'ufficio alle rettifiche dello statuto sociale secondo le indicazioni emerse dalla discussione in seno all'Assemblea costitutiva: esso è quindi stato pubblicato nel Bollettino nella sua edizione definitiva e corretta.

Il Comitato direttivo ha partecipato alla trasmissione televisiva "Sangue rossoblu" che ha toccato marginalmente le problematiche genealogiche ed è stata per noi un veicolo di propaganda, come pure gli articoli apparsi sulla stampa per iniziativa di alcuni nostri soci in occasione delle manifestazioni promosse dalla società.

Prossimamente, per iniziativa della Banca del Gottardo, verrà effettuata e pubblicata sul quindicinale "Il Paese" un'intervista sulla nostra società, quale ulteriore atto promozionale.

Ma meglio di tutti - conclude Staffieri - potrete fare propaganda voi, nostri soci, che siate il vero patrimonio della società: solo attraverso il vostro sostegno e la vostra collaborazione potremo adempiere agli scopi culturali che ci siamo prefissi.

Successivamente il tesoriere Theo Zeli illustra i conti dell'esercizio 1997 e i revisori

Dott. a Marca e Bianchetti leggono il loro rapporto che conclude con la proposta di approvazione dei relativi risultati.

L'Assemblea, dopo breve discussione sulla relazione presidenziale e sui conti, li approva con voto unanime dando scarico al Comitato Direttivo.

Lo stesso viene poi completato con la nomina di Annamaria e Rodolfo Rezzonico e di Marco Bianchetti, che hanno già collaborato negli scorsi mesi, e con quella del Dott. Luca a Marca quale secondo rappresentante del Grigioni italiano.

In sostituzione dei due revisori entrati a far parte del Comitato Direttivo sono infine designati Gian Paolo Pozzi e il Dott. Pier Mattia Ferrari.

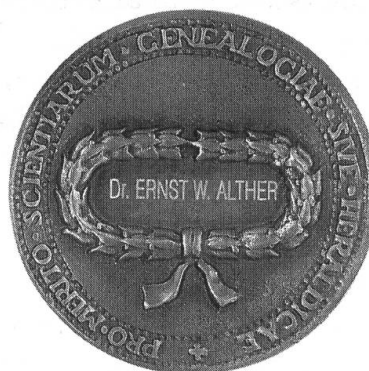
Dopo l'Assemblea i soci visitano il Museo della civiltà contadina e la giornata si conclude con una cena al Grotto Fossati di Meride.

Una prestigiosa distinzione internazionale per Ernesto Alther

Al nostro socio fondatore e membro del Comitato direttivo Prof. Dott. Ernesto Alther di S. Gallo è stata conferita lo scorso 25 settembre 1998 a Torino, nella Palazzina di caccia del Castello di Stupinigi, in occasione del XXIII Congresso internazionale delle scienze genealogiche e araldiche, la "Medaglia al merito della Confederazione internazionale di genealogia e araldica" (che illustriamo qui sotto) per la sua "Opera omnia" nei campi genealogico e araldico, con la seguente laudatio:

"Ricercatore infaticabile, il Dott. Alther ha saputo integrare la sua patria Sangallese in un contesto soprannazionale che si estende, attraverso e oltre l'Europa, fino a quei lontani paesi d'Oltremare che ha avuto modo di conoscere e visitare personalmente".

La SGSI si felicita vivamente con l'amico Ernesto Alther tanto per questo prestigioso riconoscimento internazionale dei suoi studi, quanto per i suoi primi, magnifici 80 anni che ha appena festeggiato: ad multos annos!



Blasonatura dello stemma della medaglia:

"Partito, d'azzurro e d'argento; alla pergola sul tutto, partita d'oro e di rosso"

+ Bernhard Anderes (1934 - 1998)

Il compianto Dott. Bernhard Anderes, scomparso il 4 luglio di quest'anno, oltre che incaricato dal 1962 dell'inventario dei monumenti d'arte del Canton San Gallo, è stato un autorevole studioso di genealogia e di araldica ed autore di una apprezzata e documentata "Guida d'Arte della Svizzera Italiana" pubblicata nel 1980.

Lo ricordiamo con stima e simpatia.

In breve

- La SGSI deve un sincero ringraziamento al Prof. Dott. Mario Pedrazzini per la simpatica e signorile accoglienza fatta ai nostri soci in occasione dell'escursione dello scorso settembre a Campo Vallemaggia, per la guida sapiente attraverso questo meraviglioso angolo della nostra Terra e per il generoso spuntino offerto.

- Grazie all'interessamento del nostro socio Enea Vassalli di Morbio Inferiore (ma patrizio di Riva S. Vitale) disponiamo gratuitamente, dallo scorso 26 ottobre, di un "sito Internet".

L'U.R.L. (Uniforme Resource Locators) è il seguente:

"<http://www.ticino.com/sgsi>"

- Il socio Ing. Jean Mario Bosia mette a disposizione degli interessati una decina di fascicoli del "Codice Genealogico Ticinese" concernenti la famiglia BOSIA, al prezzo di Fr. 180.- cadauno. Eventuali richieste sono da inviare al segretariato della SGSI: il ricavato verrebbe interamente devoluto alla società. Ringraziamo l'Ing. Bosia per questo suo gesto.

- Sono a disposizione di chi ne faccia richiesta al Segretariato gli estratti di Giovanni Maria Staffieri e di Cesare Santi degli articoli concernenti la metodologia della ricerca genealogica, rispettivamente nel Ticino e nei Grigioni.

- Lo scorso 3 settembre è stata pubblicata sul quindicinale IL PAESE di Locarno un'intervista sulla SGSI fatta al Presidente Giovanni Maria Staffieri.

- Il Comitato della SGSI ringrazia tutti i soci che collaborano a far conoscere attraverso i "media" l'attività e le manifestazioni del nostro sodalizio.